

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE INERENTE LA PROPOSTA DI ADOZIONE ALLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI CALCINAIA

Premessa

La riforma urbanistica avviata con la L.R. n.5 del 1995 e completata con la L.R. n.1 del 3.01.2005 "*Norme per il Governo del territorio*" risponde principalmente all'esigenza di separare la strumentazione urbanistica comunale in una componente strutturale ed in una operativa, prevedendo il definitivo superamento del Piano Regolatore Generale e la sua sostituzione con due strumenti distinti:

- il Piano Strutturale
- il Regolamento Urbanistico

La componente strategica del Piano Strutturale trova quindi nel Regolamento Urbanistico progressiva attuazione, mediante programmazione quinquennale delle trasformazioni degli assetti insediativi ed infrastrutturali del territorio comunale.

Il vigente Piano Strutturale di Calcinaia, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.67 del 26.09.2002; il Regolamento Urbanistico con deliberazione di Consiglio Comunale n.76 del 9.12.2003;

L'Amministrazione Comunale ha constatato la necessità di operare alcune modifiche per adeguare il Piano Strutturale alle dinamiche territoriali avvenute negli ultimi anni.

Negli ultimi anni inoltre, lo scenario di riferimento per la pianificazione territoriale è sostanzialmente mutato ed in particolare:

- la legge regionale n.1 del 2005 ha dettato nuove regole per il Governo del Territorio e nuovo molteplici regolamenti attuativi interessano a vario titolo l'attività di pianificazione comunale;
- la Regione ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale, ha inoltre adottato la variante al PIT avente valore di Piano paesaggistico, in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio;
- il vigente Piano di Bacino del fiume Arno-stralcio assetto idrogeologico (PAI) è stato adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n.185 del 2004 ed entrato in vigore con DPCM del 6.05.2005.

Avvio del procedimento

A seguito delle linee di indirizzo dettate con deliberazioni di Giunta Comunale n.125 del 24.12.2008 e n.56 del 20.05.2010, Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 19.07.2011, immediatamente eseguibile, ha dato avvio al procedimento di formazione della variante al vigente Piano Strutturale e R.U. e contestualmente al procedimento di valutazione integrata e di VAS.

La variante del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico è elaborata, sulla scorta degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, dal gruppo di lavoro incaricato RTP "Coop.Città Futura-Terre.it-Avv.Jacopetti".

Il Consiglio Comunale con l'atto di avvio del procedimento ha verificato lo stato di attuazione delle previsioni contenute nel Piano Strutturale e ha definito gli **obiettivi generali della variante**.

Nella deliberazione di C.C. n.53 del 19.07.2011 sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- AMBIENTE E PAESAGGIO. La tutela “attiva” dell’ambiente e del paesaggio locale, opportunità di valorizzazione delle risorse territoriali e strumento di sviluppo (sostenibile);
- IDENTITA’ E RIGENERAZIONE URBANA. La rigenerazione urbana, il contenimento del consumo di suolo e il miglioramento delle “prestazioni verdi” degli insediamenti;
- QUALITA’ ED ECO-EFFICIENZA. La qualità dei contesti urbani, l’incremento delle prestazioni e dei servizi urbani con il miglioramento complessivo dell’eco-efficienza degli insediamenti;
- CAPACITA’ E ACCESSIBILITA’. La realizzazione di una efficiente, integrata e solidale “rete diffusa di possibilità e opportunità” a servizio della comunità (dotazioni territoriali).

La costruzione, gli obiettivi e i riferimenti del nuovo Piano Strutturale del Comune di Calcinaia è partita dal tentativo di stabilire il senso ed il significato di un nuovo progetto per il territorio che interpreti e prenda in considerazione temi e questioni del “presente” lavorando alla costruzione del nuovo Quadro Conoscitivo e riflettendo allo stesso tempo sul Piano Strutturale vigente.

In tal senso, con l’avvio al procedimento alla Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico si è aperta una fase di studio tesa a cogliere ed interpretare la domanda, il desiderio, la necessità di proposte innovative finalizzate a perseguire gli obiettivi di gestione e tutela del territorio contenuti nelle “Norme del Governo del Territorio” della Regione Toscana (L.R. 1/2005).

Il documento di avvio del procedimento alla variante al P.S. e R.U., nonché il documento preliminare di VAS e VI iniziale sono stati trasmessi, con nota del 27.07.2011 prot. n.10725 agli Enti di seguito elencati ai fini di raccogliere contributi e consultazioni in materia ambientale che si sono conclusi nel termine di 90 giorni dalla trasmissione dei sopra citati documenti:

- Regione Toscana
- Provincia di Pisa
- Arpat - Dipartimento di Pisa
- Asl 5 Pontedera
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno
- Comuni confinanti e/o Comuni facenti parte dell’Unione dei Comuni della Valdera
- Autorità di Bacino relativamente alle competenze di impostazione della programmazione del bacino
- Ufficio Regionale per la Tutela dell’acqua e del Territorio di Pisa;
- ATO 2 Basso Valdarno;
- ATO Costa;
- I Gestori dei Servizi Pubblici interessati

La deliberazione di C.C. n.53 del 19.07.2011 è stata pubblicata all’albo pretorio on line del sito del Comune di Calcinaia dal 25.07.2011 fino al 9.08.2011.

Con l’avvio del procedimento alla variante al P.S. e Regolamento Urbanistico si sono svolte riunioni e conferenze con Autorità e Soggetti interessati quali:

- Comuni confinanti
- Unione Valdera
- Provincia e Regione
- Autorità di Bacino e Genio Civile

Informazione e comunicazione nel procedimento di avvio alla variante al Piano Strutturale

In ottemperanza degli artt. 19 e 20 della Legge Regionale della Toscana 3 gennaio 2005 n.1 “Norme per il Governo del Territorio”, con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 20.03.2011 è stato approvato il Regolamento delle funzioni del garante della Comunicazione e successivamente con decreto sindacale n.19 del 5.04. 2011 è **stato nominato il garante della Comunicazione** relativamente al procedimento nella persona della dott.ssa Samuela Cintoli.

La figura del Garante della Comunicazione nei procedimenti relativi agli atti della pianificazione territoriale e di governo del territorio è stata istituita dalla Legge regionale Toscana 3 gennaio 1995 n.1 “Norme per il Governo del Territorio”, agli artt. 19 e 20 che lo delineano quale soggetto di riferimento per la realizzazione degli istituti di partecipazione.

All'interno quindi della funzione del Garante, che è quella di assicurare ai cittadini, singoli e associati, l'informazione in ogni fase della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio di competenza dell'Ente, nonché quella di assicurare che la stessa informazione sia funzionale alla massima comprensibilità e divulgabilità dei contenuti, l'Amministrazione Comunale, insieme al Garante della Comunicazione, ha costruito il processo partecipativo nel Progetto "***A più Voci, dalla Variante Generale al Piano Strutturale al Regolamento Urbanistico***", all'interno del quale si sono svolti incontri con l'Unione Valdera, le Categorie Economiche e Sociali, gli Ordini Professionali e la cittadinanza, per raccogliere idee, suggerimenti, proposte, da poi valutare tecnicamente e politicamente nell'auspicio di arrivare a soddisfare il più possibile le aspettative della cittadinanza

Il processo partecipativo sul Piano Strutturale del Comune di Calcinaia si è quindi aperto nel mese di Ottobre con una prima fase in cui il Garante della Comunicazione del Comune, in collaborazione con gli incaricati di Piano e i consulenti tecnici dell'Amministrazione, ha coinvolto i cittadini nella definizione del Quadro Conoscitivo e nell'individuazione delle linee guida della nuova programmazione territoriale.

Il percorso si è basato su tre pilastri fondamentali:

1) l'informazione dei cittadini, con l'attivazione di canali e strumenti specifici finalizzati ad assicurare alla popolazione l'accesso ad un'informazione costante, aggiornata ed il più possibile esaustiva sullo stato dell'arte del lavoro del gruppo incaricato della redazione del Piano Strutturale e sul processo di partecipazione;

2) il coinvolgimento dei Comuni limitrofi attraverso *l'Unione Valdera*.

Il tutto nell'ottica e nel rispetto dei vari atti che si sono succeduti all'interno dell'Unione Valdera che vanno dall'approvazione del Protocollo di intesa Regione-Enti locali per la promozione della partecipazione a la elaborazione delle politiche regionali e locali di cui alla L.R. n.69/2007 “*Norme di promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali locali*” (delibera Consiglio Unione Valdera n. 26 del 4.10.2010), alle linee programmatiche del precedente Presidente dell'Unione Valdera (dicembre 2010), al Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Provincia di Pisa e Unione Valdera per la definizione di linee d'intervento per la Valdera (delibera di Giunta dell'unione Valdera n.21 del 18.03.2011) fino ad arrivare al Piano Strategico Valdera 2020 (delibera del Consiglio dell'Unione Valdera n.11 del 13.06.2011).

L'Unione Valdera è definito come punto di riferimento e motore di cambiamento per i territori e i cittadini coinvolti ed è necessario quindi procedere attraverso politiche e interventi che esprimono organicità e continuità; l'Unione Valdera e quindi i Comuni che ne fanno parte valorizzano la

partecipazione della società civile e organizzata nei processi decisionali che è sia strumento concreto di democrazia, sia elemento propedeutico al raggiungimento dei risultati attesi, dato che solo politiche ed azioni largamente condivise con i portatori di interesse possono produrre significativi effetti nella società.

Nella fase iniziale del processo partecipativo, è stata data voce a quel protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Toscana, Provincia di Pisa e Unione Valdera per la definizione di linee d'intervento strategiche per la Valdera, in cui l'Unione, la Provincia di Pisa e la Regione Toscana riconoscono la necessità di una programmazione strategica unitaria per la Valdera, che faccia tesoro delle vocazioni territoriali, in cui l'Unione si è posta come obiettivo fondamentale quello di dotarsi di strumenti adeguati e necessari per assumere in modo sistematico e strutturato una visione di lungo periodo del proprio ambito operativo e funzionale, anticipando così le necessità del territorio con il concorso e la partecipazione di tutti i soggetti interessati. Il Piano Strategico Valdera 2020 prevede l'elaborazione di un piano strutturale dell'intera area profondamente integrato, che sappia gettare una visione integrata e sostenibile dello sviluppo dell'intera Valdera.

3) il coinvolgimento attivo della cittadinanza, del mondo economico e sociale che, attraverso vari incontri, ha consentito ai cittadini di contribuire alla formazione del Piano Strutturale del proprio territorio.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 19.07.2011 è stata istituita la Commissione Consiliare Speciale di cui all'art.46 dello Statuto Comunale per la variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, per poter tenere costantemente aggiornato il Consiglio Comunale sulle varie fasi della formazione del Piano.

L'informazione in questa prima fase del processo partecipativo è stata favorita dall'individuazione di 2 sistemi territoriali (Calcinaia e Fornacette), all'interno dei quali, pur in un'ottica di omogeneità sono stati individuati obiettivi generali e obiettivi specifici, legati da esigenze infrastrutturali e di servizi parzialmente diverse.

L'informazione è stata garantita tramite:

- l'esposizione, dall'avvio del procedimento degli elaborati grafici relativi al Quadro conoscitivo.
- 5 assemblee pubbliche di presentazione alla cittadinanza al mondo economico e sociale dei risultati del Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale e delle modalità per contribuire alla sua formazione:
 - in data 18 ottobre 2011 ore 15.00 presso la Sala Orsini del Comune di Calcinaia si è tenuto un incontro con le Categorie Economiche e Sociali, alle 17.30 con gli ordini professionali.
 - in data 26 ottobre 2011 ore 21.00 in Sala Orsini presso il palazzo Comunale e successivamente in data 28 ottobre 2011 ore 21.00 presso la Sala J.Andreotti di Fornacette si sono svolti gli incontri aperti alla cittadinanza di Calcinaia e Fornacette.A tali incontri risultavano presenti

Il Sindaco Lucia Ciampi

L'Assessore all'Urbanistica Cristiano Alderigi

Il Vicesindaco Roberto Gonnelli

Il Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Cinzia Forsi

Il Responsabile della Sezione Pianificazione e Governo del Territorio Arch. Katuscia Meini

Il Garante della Comunicazione Dott.ssa Samuela Cintoli

Gli Urbanisti incaricati della redazione del Piano arch. Fabrizio Cinquini e ing. Angela Piano

Durante questi incontri il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica Cristiano Alderigi hanno esplicitato le necessità per il Comune di Calcinaia di addivenire ad una variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico ed in particolare lo scenario di riferimento per la pianificazione territoriale che negli ultimi anni è sostanzialmente mutato.

I tecnici incaricati hanno invece illustrato il Piano Conoscitivo del territorio del Comune di Calcinaia, sottolineando come lo stesso fosse momento propedeutico alla fase di proposte progettuali e pertanto momento aperto a tutti i possibili contributi.

In data 2 aprile 2012 in Sala Orsini si è tenuta una riunione presieduta dal Sindaco e che vedeva ancora la presenza dell'Assessore all'Urbanistica Cristiano Alderigi, del Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Cinzia Forsi, del Responsabile della Sezione Pianificazione e Governo del Territorio Arch. Katuscia Meini, del Garante della Comunicazione Dott.ssa Samuela Cintoli e degli Urbanisti incaricati della redazione del Piano arch. Fabrizio Cinquini e ing. Angela Piano, aperta a tutta la cittadinanza in cui è stato presentato non solo il quadro conoscitivo, ma anche propositivo del Piano Strutturale.

La partecipazione a questi incontri è stata di oltre 100 persone. Di tali incontri sono conservati agli atti di ufficio i relativi verbali.

- la realizzazione, a cura del Comune di un *link* sul sito del Comune di Calcinaia "Garante della Comunicazione" (www.comune.calcinaia.pi.i.it) dotato di una sezione ad hoc in cui sono contenute:

le informazioni generali sulla figura del Garante della Comunicazione, le sue funzioni, i suoi compiti, i contatti;

la documentazione generale quale la normativa di riferimento, Regolamento delle funzioni del Garante della Comunicazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 20.03.2011, Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico vigente;

gli atti deliberativi nonché gli elaborati tecnici e planimetrici relativi all'avvio del procedimento alla variante al P.S. e R.U. ;

i documenti relativi al progetto partecipativo "A più Voci";

il rapporto conclusivo del Garante della Comunicazione relativo a questa prima fase di processo partecipativo che vede nella prossima seduta di Consiglio Comunale del 26.06.2012 l'adozione del progetto di variante al Piano Strutturale.

- sono stati distribuiti e pubblicati volantini e manifesti relativi ai vari incontri, cartoline quale simbolo di strumento di comunicazione con l'Amministrazione Comunale. E' stato utilizzato il *Navicello*, come veicolo di informazione alle famiglie in cui sono stati inseriti articoli dedicati al procedimento di Variante al Piano Strutturale e Regolamento urbanistico e alla fase di partecipazione.

In particolare nell'edizione del *Navicello dell'Ottobre 2011* sono state esplicitate le motivazioni dell'avvio al procedimento di variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico quali:

l'evolversi delle leggi urbanistiche e di tutela dell'ambiente e del paesaggio; la scadenza del quinquennio di validità delle previsioni e dei vincoli preordinati all'esproprio che hanno determinato la necessità di una rivisitazione del R.U.; la variazione del quadro conoscitivo di riferimento originario, quali l'evoluzione dell'assetto socio-economico e demografico a cui si è assistito negli ultimi anni; l'emergere di nuove questioni ambientali; l'esigenza di partecipazione e condivisione delle idee di sviluppo territoriale; la formalizzazione di "nuovi bisogni" sociali e culturali per la comunità; il mutamento del quadro strategico di area vasta. Sono state poi sommariamente illustrate le diverse fasi del processo di pianificazione quali:

Fase 1. Elaborazione del Quadro Conoscitivo e redazione dei documenti di avvio del procedimento e di valutazione ambientale strategica preliminare.

Fase 2. Predisposizione della proposta preliminare di variazione al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico.

Fase 3. Redazione del progetto definitivo di variante al P.S. e nuovo R.U.

Nell'edizione del *Navicello del Marzo 2012* è stata specificata l'articolazione del nuovo Piano Strutturale secondo le seguenti 3 tematiche: Statuto del Territorio, Strategia dello Sviluppo, norme per il controllo di compatibilità e la sostenibilità dello sviluppo.

- si sono tenute **4 sedute di Commissione Speciale Urbanistica**, precisamente in data 11 ottobre 2011, 23 dicembre 2011, 27 marzo 2012 e per ultimo in data 22 maggio 2012 in cui i tecnici incaricati hanno nel dettaglio illustrato tutti gli aspetti tecnici del Quadro Conoscitivo del territorio e di quelle che sommariamente saranno le fasi procedurali alla Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico.

Durante questa fase partecipativa sono pervenuti diversi contributi da cittadini singoli ed associati (47 contributi) che in parte trattano argomenti pertinenti alle tematiche del Piano Strutturale ed in parte quelle del regolamento Urbanistico; sono state esaminate pertanto in questa fase solo quelle relative al Piano Strutturale.

Un Piano Strutturale è per sua natura uno strumento di pianificazione trasversale che delinea ciò che rende ben conoscibile e distinguibile un territorio e che formula gli indirizzi e le regole per il suo governo in un'ottica complessiva. Una prospettiva ove, in quel territorio, si integrano le sue diverse componenti ambientali, paesaggistiche, insediative, infrastrutturali e socio-economiche.

L'obiettivo è stato quello di mantenere questo approccio complessivo e transdisciplinare anche nelle discussioni con i cittadini.

Si è parlato infatti di uno sviluppo economico che tenga conto della sostenibilità ambientale delle attività produttive e che "sfrutti" le qualità paesaggistiche anche come volano dell'economia. Si è parlato di qualità della vita nei centri in cui si articola il territorio di Calcinaia, una qualità determinata anche dalle infrastrutture e dei servizi offerti. Si è parlato di sviluppo socio-economico e culturale secondo una prospettiva locale ma anche di area vasta.

Nel corso di questi incontri i cittadini hanno avuto la possibilità di confrontarsi con l'Amministrazione, di porre quesiti e ricevere chiarimenti.

A conclusione delle assemblee il Garante della Comunicazione ha riportato i passaggi dell'intero processo in un rapporto sulla partecipazione pubblicato all'interno nel *link* Garante della Comunicazione.

Calcinaia, 19.06.2012

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Dr.ssa Samuela Cintoli